

COMUNE DI CARDETO
(Prov. di Reggio Calabria)



REGISTRO DELIBERE
N. 010 del 30/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE **C O P I A**

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2015/2017.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **15:15** nella sede del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

| COGNOME E NOME | CARICA | PRESENTE | ASSENTE |
|------------------------|----------------|-----------------|----------------|
| - FALLANCA PIETRO | SINDACO | SI | |
| - PITASI CARLO | VICE - SINDACO | SI | |
| - CREA BRUNO | ASSESSORE | SI | |
| TOTALE PRESENZE | | 3 | // |

Verbalizza il Segretario Comunale Dr.ssa Angela Contino.

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. FALLANCA Pietro il quale:

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art 49 c. 1° e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s. m. i. :

SI

Il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere **FAVOREVOLE** per quanto riguarda la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

SI

Il Responsabile del servizio economico-finanziario ha espresso parere **FAVOREVOLE** per quanto riguarda la regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria;

dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- con legge n° 190 del 6 novembre 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n° 265 il legislatore ha dettato le “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- tale legge è stata emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge n° 116 del 3 agosto 2009 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, sotto scritta a Strasburgo il 27 febbraio 1999 e ratificata ai sensi della legge n° 110 del 28 giugno 2012;

CONSIDERATO che:

- La legge n° 190/2012 dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, tra cui la nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che il Comune di Cardeto ha individuato - giusta decreto del Sindaco Prot. n. 1260 del 26/03/2013 - nella persona del Segretario Comunale;
- Per effetto della citata legge (art. 1 comma 4) l’autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione - che deve servire da coordinamento per l’attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità per tutte le pubbliche Amministrazioni, compresi gli enti territoriali - è il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione deve essere approvato dall’ANAC (ex CIVIT), che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

PRESO ATTO del Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l’approvazione, all’ANAC (ex CIVIT);

VISTA la delibera n. 72 dell’11/11/2013 con cui l’ANAC (ex CIVIT) ha approvato il Piano nazionale Anticorruzione;

VISTA, altresì, l’intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l’attuazione dell’art. 1 commi 60 e 61 della legge n. 190/2012 con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, con l’indicazione dei relativi termini, volti all’attuazione della legge n. 190/2012 e dei decreti attuativi (D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013, DPR 62/2013);

CONSTATATO che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190/2012 e della suddetta intesa, l’organo di indirizzo politico adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla regione di appartenenza;

VISTA la Delibera n. 12 del 22 gennaio 2014 con cui l’A.N.A.C. (già CIVIT) si è espressa, chiarendo che la competenza ad adottare il Piano triennale della prevenzione della Corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 12 del 31/01/2014 con la quale è stato approvato il piano triennale della corruzione del triennio 2014-2016;

DATO/ ATTO che

- con avviso in data 23/01/2014, pubblicato sul sito Istituzionale di questo Comune il Responsabile della corruzione ha reso noto che entro il 31/01/2015 si sarebbe proceduto all’aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Cardeto, richiedendo ad organizzazioni sindacali, associazioni ed altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi ed agli enti che operano sul territorio o che fruiscono delle attività e dei servizi

prestati dall'Amministrazione comunale, di formulare eventuali osservazioni e/o proposte entro il 29/01/2015;

- alla scadenza del termine indicato non è pervenuta alcuna osservazione al suddetto Piano;

PRESO ATTO del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2015/2017, così come elaborato dal Segretario Comunale Responsabile della prevenzione della corruzione allegato al presente atto sotto la lettera "A";
Ad Unanimità di voti favorevoli resi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare la narrativa che precede che si intende qui integralmente trascritta;
- 2) Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017, di questo Comune, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi, nei termini di cui all'allegato sub "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di disporre che il P.T.P.C. sia adeguatamente pubblicizzato sul sito internet Istituzionale del Comune nell'apposita sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente" nonché mediante trasmissione a ciascun dipendente e collaboratore;
- 4) Disporre che l'approvazione del Piano venga comunicata al Dipartimento della funzione pubblica e alla Regione Calabria (comunicazione alla Regione che si intende assolta con la pubblicazione del P.T.P.C. sul sito istituzionale).
- 5) Di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato con deliberazione precedente in data odierna e fa parte del PTPC;

La presente deliberazione, con successiva ed unanime votazione espressa in termini di Legge, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs 267 del 18.08.2000 e s.m.i., stante la necessità di provvedere.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Art. 49, comma 1, del T.U.E.L. e art. 147 bis, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e succ. modif. e integr:

SERVIZIO AA.GG.
Regolarità tecnica e attestazione regolarità
e correttezza azione amministrativa
FAVOREVOLE
F.to Dr.ssa Angela Contino

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
Regolarità contabile e attestazione copertura
finanziaria
FAVOREVOLE
F.to Dott. Domenico Romeo

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Fallanca Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Angela Contino

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, a norma dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. suddetto, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal **11/02/2015**

L'ADDETTO
F.to Pietro Fotia

E' copia conforme all'originale

Li **11/02/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Angela Contino

TRASMISSIONE

- Ai capigruppo consiliari (Art. 125 del T.U.E.L.) , giusta nota Prot. N. **617** del **11/02/2015**
- Alla Prefettura (Art. 135, c. 2 del T.U.E.L.), giusta nota Prot. N. _____ del _____

ESITO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA** essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U.E.L.;
- E' DIVENUTA ESECUTIVA** a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio, senza reclami od opposizioni, per giorni 10 consecutivi non essendo soggetta a controllo necessario o eventuale (art. 134, comma 3, del T.U.E.L.);

IL SEGRETARIO COMUNALE
